

CAPITOLATO TECNICO GESTIONE TECNICA E MANUTENZIONE FULL RISK DI N. 2 CAMERE IPERBARICHE CON IMPIANTI ANNESSI

ART. 1 - SCOPO, OGGETTO, DESCRIZIONE, DELL'APPALTO

Il presente documento ha lo scopo di definire le generalità tecniche del contratto di gestione e manutenzione full risk del “Sistema Iperbarico”, composto da n. 2 camere iperbariche, dal sistema di gestione e controllo automatico mediante software ed hardware delle camere iperbariche, dal sistema antincendio, dal sistema di distribuzione gas medicali all'interno delle camere iperbariche, dal sistema di sottossigenazione, dal sistema di condizionamento e dal sistema di videoregistrazione e sorveglianza delle camere iperbariche.

1.1 – Scopo

Scopo del servizio che viene affidato è garantire il mantenimento e la massima e continua funzionalità ed efficienza delle camere iperbariche, con annessi impianti, allocate presso il Nuovo Centro di Medicina Iperbarica al piano terra ed interrato del pad. DEA e centrali esterne dell'ASST Niguarda – Milano, assicurandone adeguata manutenzione nel rispetto delle condizioni di sicurezza e delle relative disposizioni di legge, nonché fornire, un adeguato supporto alla gestione delle stesse. La Operatore Economico incaricato dovrà assumersi la responsabilità della gestione e sicurezza dell'area iperbarica, predisponendo appositi manuali e procedure per la gestione dell'usuale e dell'emergenza in accordo a quanto previsto della DGR Lombardia n. 49305 del 2000. Manuali e procedure scritte dovranno essere formalmente consegnati ai preposti, al personale tecnico e sanitario.

1.2 - Oggetto

Il servizio ha per oggetto l'effettuazione di compiti propri di un Servizio globale “Full Risk” relativamente a:

- a. Manutenzione preventiva programmata
- b. Manutenzione straordinaria su guasto
- c. Verifiche periodiche di sicurezza, comprese le verifiche all'impianto antincendio (mensile) delle camere e dei locali (semestrale)
- d. Direzione tecnica del centro di medicina iperbarica
- e. Valutazione e continua sorveglianza dei rischi del sistema iperbarico dell'area iperbarica
- f. Formazione per tutto il personale del centro di medicina iperbarica per gli adempimenti di legge e accreditamento

Non rientrano nell'oggetto dell'appalto la messa a norma delle C.I. in seguito all'adeguamento a sopraggiunte normative.

I compiti elencati dovranno essere espletati nelle modalità, nei tempi e nel livello di cooperazione con il personale dell'ASST Niguarda secondo quanto stabilito nei paragrafi e negli articoli successivi.

Più esplicitamente il presente appalto si intende del tipo “Full-Risk” per quanto concerne ogni e qualsiasi prestazione, compreso pertanto la fornitura delle parti di ricambio, materiali soggetti a usura, nonché

l'approvvigionamento e messa in opera delle bombole di aria compressa dopo ogni prova antincendio mensile. Si intendono escluse dal contratto, anche in corso d'opera, tutte le prestazioni che l'Azienda riterrà opportuno affidare ad altre Ditte, a proprio insindacabile giudizio e nel superiore interesse dell'Azienda, nonché ogni prestazione che riterrà utile eseguire direttamente avvalendosi dell'opera di proprio personale dipendente.

1.3 – Attività tecnica

La Operatore Economico incaricata dovrà assumersi le responsabilità della gestione delle terapie in elezione e in emergenza. Dovrà mettere a disposizione una figura tecnica, che avrà il compito di presiedere durante le usuali terapie e rendersi disponibile per le eventuali emergenze. Tale figura dovrà avere i requisiti di legge, di Responsabile tecnico, previsti per il Direttore Tecnico dalla DGR Lombardia n. 49305 del 2000.

ART. 2 - PROCEDURE GENERALI DI GESTIONE E MANUTENZIONE

Vengono di seguito definite le operazioni basilari normalmente da svolgere nell'ambito del servizio relativamente alla manutenzione e al mantenimento in buono stato di efficienza delle camere iperbariche. Nei paragrafi successivi vengono elencati e descritti i compiti che l'Azienda intende appaltare e le modalità con cui l'Azienda stessa e la Operatore Economico interagiranno nell'espletamento dei compiti descritti.

2.1 - Manutenzione preventiva programmata

Secondo le norme UNI 9910 la manutenzione preventiva è la “manutenzione eseguita a intervalli predeterminati o in accordo a criteri prescritti e volta a ridurre la probabilità di guasto o la degradazione del funzionamento di un'entità”.

Per manutenzione preventiva programmata si intendono le procedure periodiche di verifica e taratura, controllo, messa a punto, pulizia e lubrificazione delle parti meccaniche mobili, controllo dei circuiti idraulici e pneumatici con verifica della tenuta dei medesimi, sostituzione di parti di ricambio e parti soggette ad usura, atte a prevenire e a ridurre i guasti - qualora questi siano in qualche misura prevedibili - e a mantenere in condizioni di adeguata funzionalità le apparecchiature oggetto del presente affidamento. Di tali attività devono far parte la verifica periodica della rispondenza dell'apparecchiatura alle specifiche di funzionamento previste dal costruttore, la verifica periodica della corretta calibrazione, oltre a tutti quegli interventi volti a prevenire eventuali insorgenze di danni.

Gli interventi di manutenzione preventiva, pertanto hanno lo scopo di:

- prevenire il verificarsi dei guasti connessi all'utilizzo di ciascuna apparecchiatura e all'usura delle parti componenti;
- mantenere ciascuna apparecchiatura in condizioni di corretto funzionamento;
- garantire la qualità e l'affidabilità delle prestazioni di ciascuna apparecchiatura;
- garantire il mantenimento delle condizioni e dei parametri di sicurezza operativa;
- verificare il corretto impiego di ciascuna apparecchiatura da parte del personale utilizzatore;
- evidenziare particolari situazioni di obsolescenza e degrado delle prestazioni dell'intero parco tecnologico;
- tarare e calibrare le apparecchiature e attrezzature che ne necessitano.

La Operatore Economico dovrà redigere un calendario degli interventi di manutenzione preventiva per ciascuna apparecchiatura, che verranno eseguiti secondo la frequenza, le modalità, secondo le indicazioni tecniche e le procedure specificate nei libretti di manutenzione e nella specifica documentazione (ove esistenti), a corredo di ciascuna apparecchiatura, nonché in base al plannig di manutenzione di cui all'allegato A del presente CSA.

In assenza di specifiche indicazioni, la Operatore Economico dovrà fornire apposita documentazione tecnica in merito alle procedure operative ed ai protocolli che intende adottare.

I lavori di rimessa a norma, le parti di ricambio e i relativi costi saranno a totale carico della Operatore Economico.

La Operatore Economico avrà cura di mantenere in ordine e sempre aggiornata la documentazione tecnica dell'impianto della Camera Iperbarica in dotazione a ciascuna apparecchiatura, inclusi i rapporti che l'Azienda ha con ISPEL ed altri Enti.

Fermo l'obbligo generale di redigere un piano manutentivo sulla base delle raccomandazioni del costruttore, la Operatore Economico è obbligata con frequenza bimestrale ad eseguire almeno le operazioni nel seguito riportate (ove si indica la necessità di provvedere a verifiche, sostituzioni di beni, quali i filtri, ecc. con la dicitura "almeno una volta l'anno", o altro periodo, è sempre sotteso che la verifica, la sostituzione ecc. debba aver luogo immediatamente e, quindi, con maggior frequenza se nel corso delle manutenzioni se ne ravvisi la necessità o se detta necessità sia segnalata dal personale dell'Azienda o risulti dalle raccomandazioni del costruttore):

LOCALE CAMERA IPERBARICA:

- controllo e verifica del perfetto funzionamento dei sistemi di sottossigenazione (compreso la sostituzione delle pastiglie dei sensori di ossigeno);
- controllo e verifica del perfetto funzionamento dei sistemi di video sorveglianza a servizio di tutti i locali del centro di medicina iperbarica (telecamere, monitor, videoregistratori);
- controllo e verifica del perfetto funzionamento dei sistemi di spegnimento automatico a gas.

CAMERA IPERBARICA:

- controllo della tenuta delle linee: Aria ed Ossigeno al fine di eliminare le eventuali perdite riscontrate;
- controllo della qualità dell'aria in camera in conformità alla Norma (ex DIN 3188) EN 12021;
- verifica del perfetto funzionamento degli organi di:

Controllo:

- Manometri posizionati sulla consolle comandi per il controllo dello stato di pressurizzazione della camera, della riserva aria, della riserva ossigeno e dell'antincendio.
- Sonde per la rilevazione dei parametri ambientali, posizionate in camera.
- Strumentazione di rilevazione della percentuale di ossigeno in camera.

Comando:

- Leve di regolazione delle valvole motorizzate.
- Valvole di pressurizzazione, scarico, mandata ossigeno e scarico maschere.

Elettrovalvole:

- Verifica della taratura delle valvole di sicurezza (quest'operazione viene effettuata almeno una volta l'anno in conformità al D.M. 21 Maggio 1974) insieme con l'ufficio competente della ASL;
- controllo dei filtri silenziatori sulla mandata aria in camera, per la pressurizzazione della stessa;
- controllo dell'impianto elettrico della Camera Iperbarica;
- controllo dello stato di tenuta dei portelli e degli oblò, se necessario pulizia delle guarnizioni e delle loro sedi;
- controllo dello stato di efficienza dei circuiti di respirazione ed espirazione;
- controllo dello stato di efficienza dell'impianto antincendio con prova dello stesso.

- Ogni altra operazione di verifica e controllo prevista dal fabbricante o costruttore e descritta nel manuale tecnico;

PER IL SISTEMA DI GESTIONE COMPUTERIZZATO DELL'IMPIANTO – HUMAN MACHINE INTERFACE:

- Controllo, verifica e manutenzione del sistema software ed hardware (PLC, monitor, console) ivi installato per il funzionamento di tutto il sistema iperbarico;
- Aggiornamento software ed hardware (PLC, monitor, console);
- controllo dei parametri di taratura del sistema;
- controllo e test della rete installata;
- sostituzione della batteria del PLC una volta l'anno;
- taratura delle valvole motorizzate;
- console elettromeccanica.

LOCALE TECNICO CAMERA IPERBARICA:

- controllo dello stato di efficienza dei serbatoi di stoccaggio aria;
- controllo dello stato di efficienza delle bombole AP necessarie alla pressurizzazione dei serbatoi dell'antincendio;
- controllo dello stato di efficienza dei serbatoi acqua dell'antincendio;
- verifica della taratura delle valvole di sicurezza (quest'operazione viene effettuata almeno una volta l'anno in accordo al D.M. 21 Maggio 1974 dei serbatoi sopra elencati);
- controllo dell'efficienza dei riduttori di pressione;
- controllo e verifica della batteria di filtraggio aria (con sostituzione dei filtri almeno una volta l'anno, e comunque ogni volta che se ne ravvisi la necessità);
- verifica della stazione di produzione aria:

Compressori:

- Controllo del livello dell'olio.
- Controllo delle letture dei display o degli indicatori:
- Controllo degli scaricatori di condensa.
- Controllo delle cinghie.
- Controllo dell'efficienza della valvola di sicurezza e del pressostato.
- Ispezione dei refrigeratori (CA/CO) e se necessario pulizia degli stessi.
- Rimozione della cartuccia aria per controllo del suo stato.
- Pulizia del compressore.
- Prova di funzionamento di tutti i componenti elettrici.
- Prova dei dispositivi di protezione.
- Rimozione, smontaggio e pulizia della valvola a galleggiante del separatore di condensa (MT) almeno una volta l'anno.
- Cambio della cartuccia del filtro aria, almeno una volta l'anno.
- Cambio dell'olio, almeno una volta l'anno.
- Cambio della cartuccia dell'olio, almeno una volta l'anno.
- Controllo e riserraggio dei collegamenti elettrici nella morsettiera.

Condizionatore:

- Controllo del gas refrigerante nella pompa di calore e nel gruppo frigo.

- Sostituzione del liquido refrigerante se necessario secondo le indicazioni fornite dalla casa costruttrice, ed almeno una volta l’anno.
- Controllo dell’isolamento termico dell’impianto e delle linee.
- Parametrizzazione dei dati del controllore CMV2 per il cambio stagione.

Essicatore:

- Controllo che lo scarico della condensa avvenga regolarmente,
 - altrimenti smontaggio e pulizia dei filtri, elettrovalvole e scarico
 - condensa, o controllo del circuito elettrico:
 - Controllo della temperatura della testa del compressore.
 - Pulizia delle alette del condensatore, almeno ogni 4 mesi.
 - Smontaggio completo dello scaricatore e pulizia dei componenti, almeno una volta all’anno.
- Ogni altra operazione di verifica e controllo prevista dal fabbricante o costruttore e descritta nel manuale tecnico;

PER L’IMPIANTO:

Nel corso della prima visita di manutenzione verrà redatta la “scheda d’impianto”; in tale occasione verrà redatto un “registro di manutenzione” da dove si evinceranno le operazioni da svolgere durante le visite. Scheda e registro saranno costantemente aggiornati alla fine di ogni visita a cura dell’addetto alle manutenzioni e reso disponibile on line.

Sarà compito della Operatore Economico tenere costantemente aggiornato il referente di questa Azienda sia sulle eventuali variazioni da apportare all’impianto o alla camera a seguito di nuovi adempimenti normativi che sugli eventuali aggiornamenti tecnologici che possono aumentare il livello di sicurezza e funzionalità dell’impianto.

2.2 - Manutenzione straordinaria (su guasto)

Secondo le norme UNI 9910 la manutenzione correttiva è “la manutenzione eseguita a seguito della rilevazione di un’avaria e volta a riportare un’entità nello stato in cui essa possa eseguire una funzione richiesta”.

Per manutenzione straordinaria su guasto si intendono tutte quelle procedure atte a:

- accertare la presenza di guasto o di malfunzionamento di ciascuna apparecchiatura;
- individuarne la causa;
- adottare tutte le misure per garantire il ripristino delle normali condizioni di funzionamento;
- eseguire una verifica finale della funzionalità e, se del caso, della sicurezza dell’apparecchiatura.

Alla fine di ogni intervento di manutenzione del tipo in esame dovrà essere effettuato, se del caso, un controllo di sicurezza elettrico e di funzionalità conformemente a quanto prescritto nelle normative CEI generali e particolari applicabili.

Gli interventi dovranno essere eseguiti secondo le procedure e le indicazioni tecniche definite dal costruttore (ove disponibili) nella specifica documentazione a corredo di ciascuna apparecchiatura in accordo con le disposizioni della Direttiva CEE 93/42 relativa ai Dispositivi Medici.

Gli interventi di manutenzione inclusi nel presente servizio sono da intendersi in numero illimitato continuativo nell’ambito degli orari di servizio previsti e indicati in successivo articolo. **Tutti i costi diretti e indiretti riconducibili ad un intervento di manutenzione straordinaria su guasto (manodopera, trasferte, pezzi di ricambio, guasti di apparecchiature eccetera..) saranno a totale carico della Operatore Economico.**

2.3 – Manutenzione migliorativa

La manutenzione migliorativa è compresa nel canone annuo del contratto.

Per migliorativo viene inteso ogni intervento programmabile e procrastinabile che abbia la sola finalità di migliorare la fruibilità del sistema iperbarico, inteso come camere iperbariche, gestione delle terapie in elezione ed in urgenza, impianti ed apparecchiature di controllo annessi, nonché di incrementare gli aspetti qualitativi/prestazionali delle camere iperbariche. Sono compresi nelle migliorie gli interventi di manutenzione che comportano i rifacimenti di qualità sostanzialmente diversa da quella precedente; le modifiche strutturali, l'installazione di nuove componenti impiantistiche non esistenti precedentemente, nuovi sistemi gestionali.

2.4 - Verifiche periodiche di sicurezza

Le operazioni di verifica periodica delle condizioni di sicurezza delle apparecchiature costituiscono un'attività essenziale per la gestione della tecnologia in ambito ospedaliero.

Gli interventi devono essere rivolti ad evidenziare tutte le situazioni di potenziale pericolo e ad individuare i conseguenti interventi tecnici correttivi destinati ad innalzare il livello di sicurezza delle apparecchiature, tenendo conto delle specifiche condizioni ambientali ed operative in cui si trovano ad operare le apparecchiature e delle singole caratteristiche costruttive e progettuali delle stesse, riferite al periodo di immissione sul mercato.

La frequenza e la modalità di tali interventi verrà stabilita in base alla tipologia e alla ubicazione delle apparecchiature e sulla base di quanto riportato nelle norme CEI (se esistenti) o comunque dalla normativa in vigore nel periodo di durata del presente appalto.

La periodicità delle verifiche non dovrà in qualsiasi caso essere superiore a quanto indicato dalle norme CEI e ISPESL.

Le attività di verifiche di sicurezza delle apparecchiature dovranno essere svolte secondo un calendario differenziato in funzione della loro ubicazione e delle esigenze del Centro di Medicina Iperbarica.

Oltre alle scadenze previste dal calendario di verifica periodica, il servizio di verifica di sicurezza di cui al presente articolo dovrà essere previsto, ove ritenuto necessario, anche nei seguenti casi:

- post-manutenzione correttiva, dove applicabile;
- in occasione dei collaudi periodici richiesti da Enti preposti alla vigilanza sulle condizioni di sicurezza (ISPESL, AST);
- ogniqualvolta venga inoltrata esplicita richiesta dal personale dell'Azienda all'uopo delegato;

La soprascritta attività dovrà essere documentata attraverso la compilazione di una specifica modulistica congruente (Scheda di verifica Rapporti di lavoro) riportante, tra l'altro,:

- il nome del tecnico che ha effettuato la prova;
- valori numerici delle prove;
- eventuali provvedimenti che si suggeriscono per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento.

Le schede di verifica, in particolare, dovranno recare, oltre ad ogni informazione utile alla descrizione delle verifiche, misure e prove eseguite e al loro esito, gli eventuali provvedimenti che verranno messi in pratica per il ripristino delle normali condizioni di funzionamento e la firma del tecnico esecutore delle misure e delle prove.

Non sono ammesse schede o bolle cumulative.

Le eventuali difformità eliminabili in modo adeguato con interventi limitati eseguibili sul posto verranno eseguite direttamente e nel più breve tempo possibile dal personale esecutore delle verifiche o da esso delegato.

In relazione all'eventuale e grave non rispetto alla normativa in vigore riscontrato durante la esecuzione dei controlli, la Operatore Economico aggiudicataria dovrà presentare dettagliata relazione tecnica al personale dell'Azienda all'uopo delegato per ottenere - ove sia ritenuto necessario - specifica autorizzazione alla rimozione dall'uso delle apparecchiature. In mancanza di comunicazioni al riguardo l'apparecchiatura, sotto diretta responsabilità del personale della Operatore Economico aggiudicataria esecutore delle prove, verrà

ritenuta conforme alla normativa in vigore.

Limitatamente ai casi oggetto della comunicazione di cui sopra la Operatore Economico aggiudicataria dovrà fornire immediata comunicazione scritta al personale dell'Azienda all'uopo; notizia di tali provvedimenti dovrà essere rintracciabile nel libretto di manutenzione dell'apparecchiatura.

La Operatore Economico ha l'obbligo di annotare sul registro di manutenzione le scadenze delle verifiche periodiche prescritte per legge in modo da richiedere agli Enti Istituzionali preposti (ISPESL, etc.) le visite da effettuare.

A tal proposito è sempre obbligo ed onere della Operatore Economico curare i rapporti con gli Enti, il disbrigo delle pratiche occorrenti, la predisposizione della dovuta documentazione preventiva (domanda richiesta verifica, pagamento tasse etc.), l'assistenza durante le visite e provvedere a quant'altro occorrente per mantenere le apparecchiature revisionate e collaudate a norma di legge.

2.5 - Compiti dell'aggiudicatario

Per tutti i compiti elencati l'Impresa è responsabile della riuscita delle opere e delle attività di manutenzione a essa affidate; la responsabilità sarà a suo carico anche ove si manifestassero guasti o difetti per causa imputabile a cattiva esecuzione delle opere a lei spettanti, a servizi correttivi non all'altezza e/o ad impiego di parti di ricambio non corrispondente alle prescrizioni (come descritto negli articoli successivi) e ciascun intervento dovrà essere accuratamente documentato anche al fine di una successiva valutazione della quantità degli interventi e della loro qualità.

Altri compiti possono occasionalmente essere svolti dal personale dell'impresa in seguito ad apposita richiesta da parte del Responsabile dell'Esecuzione del Contratto (DEC).

Nell'esecuzione del contratto l'impresa è tenuta al rispetto di tutte le normative vigenti specifiche del settore. Si precisa che tutti i materiali di ricambio devono essere originali e/o compatibili e/o equivalenti agli originali, laddove applicabile muniti di marchio CE o IMQ e che la loro installazione deve avvenire nel pieno rispetto alle vigenti normative e a "Perfetta regola d'arte". L'impresa è responsabile dei danni causati dall'utilizzo di materiale non idoneo.

Inoltre si fa tassativo richiamo alle disposizioni delle leggi e regolamenti in vigore, in quanto applicabili, alla cui osservanza l'aggiudicataria è tenuta a sua cura e spese. Si fa pertanto speciale richiamo alle leggi sindacali di igiene, sicurezza, antinfortunistiche, assistenza e previdenza sociale, di norme in materia di impianti elettrici e prevenzione infortuni, nonché a quanto prescritto dal D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni.

Tutti gli interventi effettuati dovranno essere formalizzati in relazione individuata come "Rapporto di lavoro eseguito" che evidenzia con chiarezza:

- Guasto riscontrato ed eventuali cause;
- L'apparecchiatura oggetto dell'intervento (con riferimento al N. inventario ed ai dati identificativi)
- La tipologia dell'intervento (manutenzione preventiva, manutenzione correttiva, adeguamento normativo con rimozione non conformità, verifica di sicurezza, controllo funzionale, collaudo ecc.);
- Parti sostituite e/o riparate e materiali impiegati;
- Attuali condizioni di funzionamento dell'apparecchiatura;

Come certificato di idonea esecuzione dei lavori o delle attività di manutenzioni, dovrà essere redatta una scheda controfirmata, al momento in cui il corretto funzionamento è stato opportunamente ripristinato, dall'incaricato dell'impresa e dal personale richiedente l'intervento (Responsabile dell'Esecuzione del Contratto o loro sostituti).

Inoltre sarà compito ed onere dell'impresa, predisporre e mantenere aggiornato un registro delle manutenzioni eseguite e da effettuarsi, consultabile on line da parte dei delegati dell'Azienda Ospedaliera.

Il personale dell'ASST Niguarda all'uopo delegato, o un suo sostituto, potrà effettuare, anche con personale e strumenti messi a disposizione dall'impresa, verifiche, misure e prove che riterrà opportune al fine di

verificare la rispondenza dell'attività eseguita alle condizioni contrattuali, nonché la funzionalità e la sicurezza delle apparecchiature alla normativa in vigore e allo stato dell'arte. Qualora dovessero emergere motivi di non conformità alla normativa in vigore o di non rispetto della regola d'arte sarà diritto del personale dell'ASST Niguarda all'uopo delegato richiedere un ulteriore intervento correttivo fino al ripristino del funzionamento da lui giudicato idoneo dell'apparecchiatura nei limiti della normativa in vigore al momento dell'intervento, il tutto a completo onere, cura e spese dell'impresa.

L'aggiudicataria deve dare altresì la completa disponibilità a partecipare a incontri di informazione sull'organizzazione del servizio, sulle procedure utilizzate e per qualsiasi problematica inerente il contratto;

ART. 3 - TEMPI E MODALITÀ DI INTERVENTO

L'impresa dovrà garantire, per le chiamate i cui guasti risultano bloccanti per l'apparecchiatura o comunque di gravità tali da comportare carenze nel funzionamento dell'attività clinica della Unità Operativa richiedente:

- tempo di risposta di massimo di 1 giorno consecutivi dalla chiamata effettuata dalla S.C. richiedente;

Tali tempi di risposta devono essere garantiti, attraverso il servizio di reperibilità, anche al di fuori del normale orario di lavoro e nei giorni festivi ordinari e infrasettimanali.

Qualora non sia garantita la piena operatività dell'apparecchiatura dopo 3 (tre) giorni lavorativi dalla chiamata, è facoltà dell'Azienda richiedere l'intervento di altra Operatore Economico qualificata. In questo caso i relativi oneri economici saranno a totale carico dell'aggiudicataria.

La inosservanza di tempi e modi di intervento indicati è sanzionata con specifica penale, come indicato al successivo articolo, fatti salvi i casi di oggettiva difficoltà dovuti a cause di forza maggiore.

ART. 4 - MAGAZZINO PARTI DI RICAMBIO E RICAMBI CONSUMABILI

Sono comprese nel prezzo d'appalto tutte le parti di ricambio necessarie per la rimessa in funzione in modo ottimale delle apparecchiature, anche nel caso previsto di manutenzione straordinaria su guasto. Si intendono comprese altresì i costi relativi al trasporto, mano d'opera etc.

Al fine di garantire la massima tempestività negli interventi manutentivi e limitare il più possibile temporanee sostituzioni e/o avvicendamenti di apparecchiature, la Operatore Economico dovrà essere dotata di un adeguato magazzino di parti di ricambio. Per nessun motivo sarà possibile imputare alla mancanza di parti di ricambio o alla non corretta organizzazione del magazzino eventuali ritardi nella risoluzione dei guasti o di risposta alle richieste dei reparti.

L'aggiudicataria dovrà provvedere alla sostituzione di tutte le parti di ricambio, di usura o di consumo, che in occasione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva risultassero difettose e guaste o comunque tali da pregiudicare il corretto funzionamento delle apparecchiature. Tutti i materiali impiegati nelle operazioni saranno a totale carico del fornitore.

Per "materiali di consumo" si intendono i materiali la cui quantità consumata sia riconducibile, in modo proporzionale, al grado di utilizzo dello strumento e/o abbia una data di scadenza.

Per "materiali soggetti ad usura" si intendono i materiali la cui usura è legata all'utilizzo, ossia i materiali la cui vita media è significativamente diversa dalla vita media dell'apparecchiatura e la stessa può variare in funzione dell'utilizzo dell'apparecchiatura e delle relative modalità.

Per "pezzi di ricambio" si intendono i materiali per i quali non sia prevista una vita media sostanzialmente diversa da quella dell'apparecchiatura e la cui sostituzione non sia esclusivamente da porre in relazione al grado di utilizzo dell'apparecchiatura e/o alle modalità di utilizzo.

Tutti i ricambi, i materiali e gli accessori che dovranno essere sostituiti nelle attività manutentive di cui ai precedenti articoli e dovranno essere originali o comunque compatibili e certificati tali sotto la responsabilità dell'impresa esecutrice dei lavori. Saranno in particolare ammessi materiali e parti di ricambio equivalenti agli originali nei seguenti casi:

- accessori e/o consumabili e/o usurabili (i cui costi sono compresi nel contratto come altrove definito)

muniti di marchi di qualità o marcatura CE (dove applicabile) e commercializzati esplicitamente per l'impiego sulla tipologia di apparecchiatura oggetto di manutenzione con indicazione dei modelli con essi compatibili;

- parti di ricambio ricondizionate e certificate con garanzia totale di almeno sei mesi;
- minuteria e componentistica acquisite da una rete di distribuzione certificata e sottoposta a sistema di qualità ISO 9000.

Per cause di forza maggiore quali, ad esempio:

- fallimento dell'impresa produttrice dell'apparecchiatura e/o della specifica parte di ricambio originale;
- apparecchiatura per cui l'impresa produttrice non garantisca più la disponibilità dei ricambi perché fuori produzione, la Operatore Economico si deve impegnare ad adoperarsi per il reperimento di ricambi alternativi compatibili - di qualità garantita come sopra specificato - salvo comunicare in modo documentato all'Azienda l'impossibilità di procedere al ripristino della funzionalità dell'apparecchiatura in caso tali sforzi risultino vani.

Il personale dell'ASST Niguarda all'uopo delegato ha facoltà rifiutare qualsiasi provvista e opera nella quale si riscontrasse un eventuale difetto e l'impresa sarà tenuta, a sue spese, a sostituirla con altra di prima qualità e priva di difetti.

ART. 5 - QUANTIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE DELLE RISORSE UMANE, REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO NEL SERVIZIO

L'aggiudicataria dovrà mettere a disposizione un adeguato organico, commisurato alla consistenza delle apparecchiature nonché alla complessità delle attività previste da svolgere nei tempi e modi previsti, impiegando solo personale qualificato, di sicura moralità, che sarà tenuto a osservare tutte le norme e disposizioni generali in vigore presso l'Azienda e le SS.CC. interessate.

L'impresa dovrà fornire al Responsabile dell'Esecuzione del Contratto nome, qualifica e recapito del rappresentante Responsabile Tecnico al quale vengono delegate le funzioni di coordinamento delle attività proposte e dei tecnici impiegati nella commessa.